



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 667

---

### **LA GIUNTA REGIONALE QUALI PROVVEDIMENTI INTENDE ADOTTARE PER EVITARE LA DEMOLIZIONE DEL CAMPO BASE PEDEMONTANA DI ROMANO D'EZZELINO?**

presentata il 12 marzo 2025 dalle Consigliere Luisetto, Camani e Zottis

Premesso che:

- in occasione della realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta (SPV), il Consorzio Stabile SIS S.c.p.a. ha realizzato, presso la località Sacro Cuore di Romano d'Ezzelino (VI), il Campo Base Pedemontana. Era un villaggio destinato ai lavoratori impegnati nella costruzione della superstrada, munito di rete fognaria e idrica, fornito di gas, infrastrutture elettriche, recinzioni, impianto di videosorveglianza, vasche di laminazione e dotato, inoltre, di circa 200 posti letto, una sala mensa, una sala riunioni e altre strutture;
- secondo gli accordi tra il consorzio SIS e i proprietari dei terreni sui quali è sorto il Campo Base, al termine dei lavori di costruzione della SPV, completati nel 2024, la società avrebbe dovuto bonificare l'area e restituirla ai proprietari;
- per la realizzazione delle strutture del Campo Base, il consorzio ha speso indicativamente due milioni di euro, prevedendo, inoltre, di spenderne quasi altri 500.000 per la successiva bonifica dell'area. L'eventuale dismissione del Campo Base, comprensivo dei sottoservizi e della perimetrazione del campo (servizio idrico, fognature, cabina Enel dedicata, smaltimento acque piovane, bacini di laminazione acque superficiali, pavimentazione in asfalto, recinzioni) comporterebbe la svalutazione degli investimenti fatti sinora.

Evidenziato che:

- il Comune di Romano d'Ezzelino ha espresso interesse per l'utilizzo del sito e delle strutture già realizzate, proponendo a SIS di utilizzare la somma destinata alla bonifica per acquistare la proprietà del terreno, al fine di rivenderla al Comune stesso, rendendo in tal modo vantaggiosa economicamente la conservazione di quanto realizzato, anziché procedere al suo smantellamento e smaltimento, con relativi costi e impatto ambientale;

- tra il 2022 e il 2023 i privati sono stati contattati dal consorzio SIS, con l'avvallo della Regione Veneto, per capire se fossero disponibili a un accordo bonario. Tutti i proprietari hanno accettato e sottoscritto l'accordo, tranne due che risultano residenti all'estero.

Sottolineato che per quanto riguarda i terreni su cui è sorto il Campo Base, SIS ha esaurito il proprio potere espropriativo con la conclusione e la messa in funzione della SPV. Attualmente il soggetto titolare del potere espropriativo è la Regione Veneto, in quanto si tratta di terreni siti in prossimità di una infrastruttura strategica.

Considerato che in data 19 febbraio 2025, il Segretario provinciale SUNIA Vicenza ha espresso posizione contraria alla demolizione del Campo Base, proponendo di destinarlo, almeno temporaneamente, alle emergenze abitative del Bassanese; tuttavia, l'area non si presterebbe a tale utilizzo, in quanto, come detto, il Campo Base è sito vicino alla SPV, in zona agricola, distante dagli altri insediamenti abitati e non beneficia dei servizi pubblici. La destinazione di tale luogo ai cittadini in emergenza abitativa rischierebbe, dunque, di trasformarlo in un vero e proprio "ghetto".

Ritenuto che risulterebbe vantaggioso, per tutte le parti, soddisfare l'interesse dimostrato dall'Amministrazione locale in merito al bene in oggetto, dato che, da un lato si eviterebbe di smantellare le opere già costruite risparmiando sui relativi costi e su quelli per lo smaltimento nelle discariche, dall'altro, si potrebbe riutilizzare l'insediamento destinandolo ai bisogni della comunità locale.

Tutto ciò premesso e considerato, le sottoscritte consigliere regionali

### **interrogano l'Assessora regionale alle Infrastrutture e Trasporti**

per sapere se, per le ragioni esposte in premessa, intenda attivarsi al fine di evitare la demolizione del Campo Base Pedemontana, sito a Sacro Cuore di Romano d'Ezzelino, in modo che l'Amministrazione comunale possa utilizzarlo, a beneficio della comunità.

---